

PATTO D'AMORE FESTA DELLA MADONNA DELLA QUERCIA: domenica 8 settembre si rinnova l'antica tradizione in onore della Patrona della Diocesi di Viterbo



Si è svolta questa mattina in Curia Vescovile, la Conferenza stampa di presentazione della Festa in onore della Madonna della Quercia Patrona della Diocesi di Viterbo.

Erano presenti il Vicario generale don Luigi Fabbri, la Sindaca di Viterbo Chiara Frontini, don Massimiliano Balsi Parroco e Rettore del Santuario Basilica Santa Maria della Quercia, Irene Temperini Pres. Pro-loco e responsabile cultura del Santuario, don Emanuele Germani portavoce della Diocesi.

Il Vicario generale nel salutare i colleghi della stampa ha ricordato come “questa festa in onore della Madonna della Quercia da 557 anni è un evento che tocca la città di Viterbo. La conferenza stampa in Curia vescovile desidera sottolineare invece quanto questa festa ormai sia diventata importante per tutto l'intero territorio diocesano. Quest'anno ricorrono

anche i 38 anni dall'unificazione della Diocesi (dalle ex diocesi di Bagnoregio, Tuscania, Montefiascone, Acquapendente e Viterbo) avvenuta nel 1986 di cui la Madonna della Quercia venne posta come Patrona". Il vicario ha inoltre ricordato "come i patti vanno rispettati, ognuno secondo i propri ruoli, nei quali si esprimono sempre valori di ispirazione generale a beneficio dell'intera città e collettività".

Il popolo di Viterbo onora la Madonna della Quercia dal 1467, anno in cui si svolse la prima processione in suo onore perché liberò e salvò la città dall'epidemia di peste che stava flagellando la città e il territorio.

La Sindaca di Viterbo Chiara Frontini, ha ricordato come questa "festa unisca l'amore del popolo viterbese nei riguardi della Madonna della Quercia. Nel suo intervento ha ricordato anche come sia inscindibile questo legame fra la città e la Madonna, ed è per questo che anche quest'anno in occasione del patto d'amore, il Comune offrirà alla Madonna un dono (per ora ancora riservato).

Don Massimiliano Balsi ha ricordato invece come "il Patto d'Amore sia nato dalla richiesta del popolo e dai priori della città nel chiedere al Vescovo dell'epoca che riconoscesse questo legame indissolubile. Il patto esige duplice corresponsabilità della parte civile e religiosa, ma anche impegno e collaborazione particolare. Don Massimiliano augura che quest'anno sia un patto che rinnovi desideri e scelte". All'interno della festa – ricorda don Massimiliano – ci sono tanti momenti di preparazione spirituale che culmineranno nella solenne celebrazione di domenica 8 settembre presieduta dal Vescovo Orazio Francesco Piazza e nel pomeriggio della grande processione e del rinnovo del Patto d'Amore. Irene temperini ha ricordato come "all'interno di questa festa si mescolano sfera religiosa e artistica, fede e arte. Il Santuario di enorme bellezza artistica e storica, attira ogni anno fedeli, ma anche tanti turisti ed è prezioso anche il lavoro dei collaboratori del Santuario ai quali va tutto il

nostro grazie. La festa vedrà la presenza di tante confraternite, dei sindaci del territorio, degli sbandieratori e musicisti del pilastro, della banda "musichiamo" e della collaborazione del "villaggio querciaiuolo" che animerà con musica e stand gastronomico la serata finale". Ricordiamo come ultima informazione che venerdì 13 settembre in basilica e nel chiostro del complesso monumentale si terrà una visita guidata notturna.



Celebrata la Festa di Santa Rosa: mercoledì 4 settembre la Solenne Messa presieduta dal Vescovo



La celebrazione eucaristica del 4 settembre in cui Viterbo ricorda il giorno della traslazione del corpo dal cimitero di Santa Maria in Poggio all'attuale monastero (4 settembre 1258) quest'anno si è svolta nella basilica di San Francesco alla Rocca a causa dei recenti crolli degli affreschi della cupola del Santuario di Santa Rosa.

Alla celebrazione ha preso parte anche il Vescovo emerito Mons. Lino Fumagalli, i sacerdoti e parroci della città insieme alle autorità civili e militari del territorio.

Una presenza massiccia di fedeli e devoti che in questo giorno (4 settembre) hanno voluto pregare e sostare davanti al cuore e al corpo incorrotto della loro santa Patrona.

“Rosa ci abitua a saper trovare il modo opportuno di tenere alti i valori pur cambiando le circostanze”. Una bussola per orientarsi. “La vigilanza del cuore”, ha indicato ai fedeli il Vescovo Piazza nell'omelia. Un cuore, il proprio, su cui “ciascuno di noi deve interrogarsi. Interrogarsi sulle condizioni in cui vive”.

L'esempio è Rosa, e la sua vita. Un esempio da seguire. “Con i piedi ben piantati a terra – aggiunge mons. Vescovo – e gli occhi che guardano in prospettiva”.

Il Vescovo nell'omelia ha fatto cenno ai recenti episodi accaduti in città prima della festa di Santa Rosa: “Sono segni che non possono lasciarci indifferenti – ha sottolineato il Vescovo.

Una solenne celebrazione animata dal Coro della Cattedrale diretta da don Roberto Bracaccini alla presenza anche dei religiosi e degli ordini cavallereschi.



**Il Cuore di Santa Rosa a
bordo di un elicottero
dell'Esercito Italiano
benedirà la città la mattina
del 2 settembre**



DAL CIELO
L'ABBRACCIO DI
S.ROSA

Il Cuore di Santa Rosa a bordo di un elicottero dell'Esercito Italiano benedirà la città la mattina del 2 settembre

In occasione delle celebrazioni previste per la festa di Santa Rosa, il prossimo 2 settembre, il cuore della Santa Patrona di Viterbo, nelle mani del Vescovo S.E.R. Mons. Orazio Francesco Piazza, sorvolerà la città a bordo di un NH-90 dell'Aviazione dell'Esercito per benedire dall'alto tutti i cittadini.

L'iniziativa è nata nel 2021 nel periodo post-Covid da una collaborazione tra Curia Vescovile e il Comando Aviazione dell'Esercito, a testimonianza del forte legame che unisce i "baschi azzurri" alla città di Viterbo.

Il passaggio dall'alto del cuore di Santa Rosa sembra dunque entrato a far parte della tradizionale manifestazione religiosa e rappresenta un momento di inclusione e preghiera che riesce a raggiungere tutti i fedeli impossibilitati a partecipare alla processione in onore della Santa; coloro che si trovano ricoverati in ospedale o nelle case di cura per problemi di salute e quelli che stanno scontando una pena nella casa circondariale di Viterbo.

La benedizione vuole essere l'esortazione a non perdere mai la fede, ma trarre da essa la l'impulso necessario per superare

le debolezze terrene e vivere nella grazia di Cristo questi giorni di festa.

La giornata del 2 settembre sarà quindi una grande emozione; a partire dalle ore 10.00 invitiamo tutti i cittadini a rivolgere lo sguardo verso l'alto perché per lasciarsi avvolgere dalla benedizione amorevole di Santa Rosa.

L'elicottero NH-90 dell'AVES sorvolerà Viterbo, Bagnaia, Grotte Santo Stefano, Soriano, San Martino al Cimino e Vitorchiano, dove nel 1250 Santa Rosa si stabilì negli ultimi mesi di vita prima di ritornare in città dal breve periodo di esilio.



Festa della Madonna della Quercia: patrona della Diocesi



Festa della Madonna della Quercia

Patrona delle Diocesi di Viterbo e Custode della Città

PREPARAZIONE ALLA FESTA
 ore 17.00. Adorazione Eucaristica: Santa Maria
 ore 18.30. Santa Messa
 Parrocchia:
 Giovedì 5 SETTEMBRE: Don Claudio Spagnoli
 Venerdì 6 SETTEMBRE: Don Luca Scuderi

SABATO 7 SETTEMBRE
 ore 19.00. Santa Messa prolezione
 presieduta da Don Luigi Fabbrì
 ore 22.00. Presepe con la Sacra Immagine
 della Madonna della Quercia
 per le vie del Borgo presieduta dal
 Vescovo Emerico Lino Pappalardo

GIORNO DELLA FESTA
 In questo giorno è possibile l'indulgenza plenaria

DOMENICA 8 SETTEMBRE
 ore 8.00. Santa Messa Solenne
 presieduta dal Vescovo Emerico Lino Pappalardo
 ore 10.00. Santa Messa Solenne
 presieduta dal Vescovo Emerico Lino Pappalardo
 ore 12.00. Santa Messa
 presieduta dal Vescovo Emerico Lino Pappalardo
 ore 16.00. Eucaristia Presenziale in Onore del Fiume di Sarno
 (una processione va da Prati di Stabia con le Confraternite di Gesù
 Carbonara, gli Oratori Religiosi, il Coro la Antichi Cori e Militari,
 e segue Santa Messa)
 presieduta da Don Alfredo Cente
 ore 19.00. Spettacolo del XV secolo (Storia della famiglia Nobile
 e degli Sforzeschi) e Alleanza dell'Associazione Culturale Pilato
 e della Società Musicale Edipo Pasquale-Montemare 475
 Arena dell'As. Pisciocia-Viterbo
 dalle ore 18.00. Stand Letterarico - Ass. Villaggio-Quercia
 - 22.00. Concerto Sinfonico
 Filharmonia Viterbo - Alberto Rocchioli con Aldo Maria
 Ass. Villaggio-Quercia

VENERDÌ 13 SETTEMBRE
 ore 21.00. La Cometa Brillante
 Fiacca pubblica e varchi e varchi infernali tutti gli spazi
 entrati al interno del Complesso Monumentale
 Info: prenotazioni: 0761 321313
 Arena dell'As. Pisciocia-Viterbo

SABATO 14 SETTEMBRE
 ore 18.00. S.M. Beata Maria Maddalena Santa Maria
 Santa Maria della Quercia

SABATO 21 SETTEMBRE
 ore 20.00. The Balli Sfolgori
 Concerto Campi



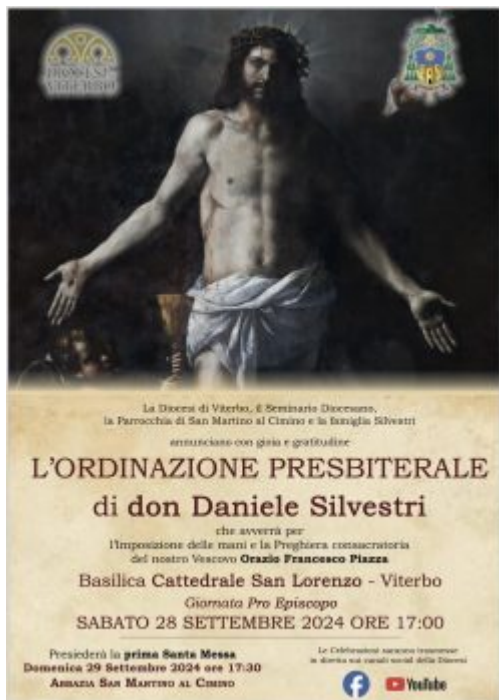
Fervono i preparativi per la festa della Madonna della Quercia patrona della nostra Diocesi.

Ecco il programma completo:



[Festa Madonna della Quercia 2024](#)

Ordinazione Presbiterale di don Daniele Silvestri: sabato 28 settembre ore 17.00



Sabato 28 settembre alle ore 17.00 presso la Basilica Cattedrale "San Lorenzo" in Viterbo, Ordinazione Presbiterale di don Daniele Silvestri che avverrà per l'imposizione delle mani e la Preghiera Consacratrice del Vescovo Orazio Francesco Piazza.

La celebrazione sarà trasmessa in diretta streaming sui social della Diocesi.

FESTA DI SANTA ROSA: Modifica del programma delle celebrazioni dopo i problemi relativi al distacco degli affreschi della Cupola del Santuario



È di pochi giorni fa il distacco di una parte dell'affresco della cupola ottagonale sovrastante la navata centrale del Santuario di Santa Rosa. Il sopralluogo effettuato martedì 20 agosto u.s. dai Vigili del Fuoco ha evidenziato ulteriori criticità.

A seguito di ciò è stato ritenuto *“necessario interdire l'accesso alla zona sottostante la cupola centrale fino alla relativa messa in sicurezza”*. Al momento, quindi, sono fruibili soltanto le navate laterali della Chiesa.

Tenuto conto di questo, è premura di questa Curia Vescovile – unitamente alle Monache Clarisse del Monastero di Santa Rosa – offrire precise indicazioni relative ai vari momenti e Celebrazioni previsti per la imminente Festa di Santa Rosa.

Valutando il numero di fedeli che partecipano solitamente alle varie Celebrazioni, si procederà nel modo seguente:

1. **23 agosto.** La celebrazione di Accoglienza delle Monache Clarisse per il loro rientro al Monastero di Santa Rosa, presieduta dal Vescovo, è rimandata a data da

stabilirsi.

2. **23 agosto.** L'incontro spirituale del Vescovo con i Facchini **si terrà alle ore 18.00 presso la basilica Cattedrale.**

3. Le celebrazioni della **NOVENA di S. Rosa (sabato 24 agosto – lunedì 2 settembre)** rimangono invariate e si svolgeranno all'interno della chiesa di S. Rosa utilizzando le navate laterali.

4. **2 settembre. Processione con il Cuore di S. Rosa,** accompagnato dal Corteo Storico: si svolgerà nel modo consueto. La Processione si concluderà sul sagrato della chiesa di Santa Rosa, dove il Vescovo benedirà i fedeli con il Cuore della Santa.

5. **Preghiera dei Minifacchini di S. Barbara, del Pilastro e del Centro Storico:** si svolgerà come di consueto nei giorni previsti (22 agosto; 31 agosto; 1° settembre).

6. **3 SETTEMBRE.**
 - ore 17.00: L'incontro con il Vescovo e la Preghiera dei Facchini nella chiesa di S. Rosa si svolgerà come di consueto. **Solo i Facchini – in questo momento – avranno accesso alla chiesa.**
 - ore 18.00: Celebrazione dei Primi Vesperi

7. **4 SETTEMBRE.** Le celebrazioni con il maggior numero di

fedeli si terranno nella vicina Basilica di San Francesco alla Rocca:

- **Chiesa di S. Rosa:** Celebrazioni eucaristiche delle ore 07.00; 08.00 e 18.00 (con Secondi Vespri);
- **Basilica di S. Francesco:** Celebrazioni eucaristiche delle ore 09.00; 12.00; 16.00 e 17.00.
- **Basilica di S. Francesco: ore 10.30:** Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza.

8. La visita al Corpo di S. Rosa e la visita al Complesso monastico e alla Mostra avverranno regolarmente nel modo consueto e secondo il programma già stabilito. Per assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, l'accesso alla chiesa di Santa Rosa verrà regolamentato dal Personale volontario addetto.

Quanto sopra indicato si ritiene riesca ad armonizzare e conciliare nel miglior modo possibile – in questa situazione di criticità – le imprescindibili esigenze della sicurezza e il legittimo desiderio dei fedeli di manifestare al meglio l'amore e la devozione alla Santa Patrona.



[CELEBRAZIONI FESTE DI SANTA ROSA 2024](#)

La Curia Vescovile ha ospitato la Regione Lazio per la Commissione Speciale Giubileo 2025



Simeoni (FI):
Viterbo terra
straordinaria, qui
previsti importanti
interventi in vista
dell'Anno Santo

Viterbo, 26 luglio 2024

“Svolgere una riunione di commissione Giubileo nella storica sede del Palazzo dei Papi di Viterbo, luogo di straordinaria valenza spirituale e prestigio, è motivo di grande orgoglio per tutti noi. L'incontro di oggi, organizzato su proposta del presidente Sabatini, membro della Commissione Giubileo, testimonia come ci sia da parte di questa Commissione l'obiettivo di coinvolgere concretamente e valorizzare tutte le provincie della nostra regione per far sì che un evento di portata mondiale, quale sarà il Giubileo del 2025, possa interessare l'intero territorio laziale e non solo Roma. L'Anno Santo sarà un'occasione di grande crescita economica per il Lazio e ciò favorirà la creazione di nuovi posti di lavoro e l'aumento del Pil regionale”.

È quanto ha affermato il presidente della Commissione Speciale Giubileo 2025 in Consiglio regionale del Lazio, Giorgio Simeoni, in apertura della seduta odierna che si è svolta presso il Palazzo dei Papi di Viterbo. Insieme ai componenti della Commissione, hanno preso parte alla riunione il Vescovo della Diocesi di Viterbo, Monsignor Orazio Francesco Piazza, il vescovo della diocesi di Civita Castellana, Monsignor Marco Salvi, la vicepresidente del parlamento europeo, Antonella Sberna, il presidente della Provincia di Viterbo, Alessandro Romoli, la sindaca del Comune di Viterbo, Chiara Frontini, il prefetto della Provincia di Viterbo, Gennaro Capo, e il prorettore vicario dell'università degli studi della Tuscia, Alvaro Marucci. Per sopraggiunti impegni non hanno potuto prendere parte alla seduta gli onorevoli Francesco Battistoni e Mauro Rotelli, il commissario straordinario della Azienda sanitaria locale Viterbo, Egisto Bianconi, e il vescovo della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, Monsignor Gianrico Ruzza.

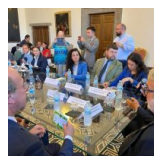
“A Viterbo e nei comuni della sua provincia”, ha sottolineato Simeoni, “sono previsti numerosi interventi di riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici, quali: il restauro delle mura civiche e il completamento delle ex Scuderie Papali di Piazza Sallupara; il completamento, il restauro e l'allestimento del polo culturale nella ex chiesa di Sant'Orsola; il completamento e la riqualificazione pensilina Piazza del Sacratio. Tra gli interventi tesi alla valorizzazione dei cammini religiosi sono inoltre previsti investimenti per la riqualificazione e valorizzazione dei 'Cammini dei Pellegrini', al cui interno è contemplata anche la Via Francigena del Nord”.

Molto importanti, ha aggiunto Simeoni, “saranno gli investimenti previsti per la realizzazione di una nuova viabilità finalizzata al miglioramento dell'accessibilità al quadrante Nord del comune di Viterbo, e quelli per l'efficientamento della mobilità da e verso Roma. Mi riferisco agli interventi per l'abbattimento delle barriere

architettoniche sulla ferrovia Roma-Viterbo, e il rifacimento stazioni ferroviarie Roma-Viterbo”.

Per quanto concerne l'ambito sanitario, “sono previsti interventi per l'ampliamento e la ristrutturazione del Pronto Soccorso, della Terapia Intensiva e Sub intensiva, con il potenziamento delle attrezzature, dell'Ospedale Belcolle; il potenziamento delle attrezzature elettromedicali per le aree afferenti alla rete dell'emergenza dell'Ospedale di Acquapendente; la manutenzione straordinaria e potenziamento delle attrezzature elettromedicali del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Tarquinia; la manutenzione straordinaria dell'impianto aeraulico a servizio delle aree del Pronto Soccorso e delle sale operatorie e il potenziamento delle attrezzature elettromedicali delle aree afferenti alle reti dell'emergenza dell'Ospedale di Civita Castellana”.

“Ringrazio tutti i partecipanti alla seduta odierna”, ha concluso Simeoni, “a cominciare da sua eccellenza il Monsignor Orazio Francesco Piazza, padrone di casa, e sua eccellenza il Monsignor Marco Salvi, che ci hanno onorato della loro presenza. Ringrazio la vicepresidente Iannarelli, i colleghi componenti della Commissione Neri, Colarossi e Berni, e i rappresentanti del territorio, il presidente Sabatini, il consigliere Zelli, la vicepresidente Sberna e il presidente Romoli”.





IV Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani: domenica 28 luglio



Domenica 28 luglio 2024 si celebrerà in tutto il mondo la IV Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. Il tema scelto dal Santo Padre,

«ella vecchiaia non abbandonarmi». È questo versetto del Salmo 71 il tema della IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani che verrà celebrata il prossimo 28 luglio, la domenica

più vicina al 26 luglio, il giorno in cui la Chiesa festeggia la memoria liturgica dei santi Gioacchino e Anna, i nonni di Gesù. Un tema, rimarca un comunicato del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita diffuso ieri, che «intende sottolineare come la solitudine sia, purtroppo, l'amara compagna della vita di tanti anziani che, spesso, sono vittime della cultura dello scarto». Così nell'anno di preparazione al Giubileo, che papa Francesco ha scelto di dedicare alla preghiera, il tema della Giornata è tratto dal Salmo 71, che è «l'invocazione di un anziano che ripercorre la sua storia di amicizia con Dio».

La celebrazione della Giornata, spiega la nota vaticana «valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, vuole favorire l'impegno di ogni comunità ecclesiale nel costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine, consapevoli che – come afferma la Scrittura nel secondo capitolo della Genesi – “Non è bene che l'uomo sia solo”».

All'annuncio del tema è seguito un commento del cardinale prefetto del Dicastero che promuove la Giornata, il cardinale statunitense Kevin Farrell, che ha manifestato la sua profonda gratitudine al Papa per la scelta del tema.

Il tema, ha ribadito il porporato, è la “preghiera di un anziano” «che ci ricorda che la solitudine è una realtà purtroppo diffusa, che affligge molti anziani, spesso vittime della cultura dello scarto e considerati un peso per la società». Così «di fronte a questa realtà, le famiglie e la comunità ecclesiale sono chiamate a essere in prima linea nel promuovere una cultura dell'incontro, per creare spazi di condivisione, di ascolto, per offrire sostegno e affetto», in modo da dare «concretezza all'amore del Vangelo». Il cardinale in particolare ricorda che «la solitudine, certamente, è anche una condizione irriducibile dell'esistenza umana, che si manifesta in modo particolare nella vecchiaia, ma non solo. Per questo «la preghiera del salmista è la preghiera di ciascuno di noi, la preghiera del cuore di ogni cristiano che si rivolge al Padre e confida nel suo conforto». Ecco quindi che in quest'anno dedicato alla preghiera, la celebrazione della IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani assume «un significato ancora più profondo e ampio». Essa infatti, afferma Farrell, «ci invita a costruire, insieme – nonni,

nipoti, giovani, anziani, membri della stessa famiglia – il “noi” più largo della comunione ecclesiale».

Ed è proprio «questa familiarità, radicata nell’amore di Dio, che vince ogni forma di cultura dello scarto e di solitudine». Da qui l’esortazione alle comunità, affinché «con la loro tenerezza e con un’attenzione affettuosa che non dimentica i suoi membri più fragili», si sentano chiamate «a rendere manifesto l’amore di Dio, che non abbandona nessuno, mai». A questo proposito il Dicastero per i laici, la famiglia e la vita «**invita le parrocchie, le diocesi, le realtà associative e le comunità ecclesiali di tutto il mondo a prepararsi spiritualmente e con iniziative pastorali alla Giornata**». E informa che nei prossimi mesi sul sito web www.laityfamilylife.va sarà disponibile un apposito kit pastorale di preparazione.

E’ stato reso noto un Decreto della Penitenzieria Apostolica in occasione della IV Giornata mondiale dei nonni che si svolgerà domenica 28 luglio prossimo. Il tema di quest’anno della Giornata sarà **“Nella vecchiaia non abbandonarmi”**. Una frase colta da Salmo 71.

Il Decreto “concede benignamente l’Indulgenza Plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) **ai nonni, agli anziani e a tutti i fedeli che, motivati da vero spirito di penitenza e di carità, il 28 luglio 2024, in occasione della Quarta Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, parteciperanno alle diverse funzioni che si svolgeranno in tutto il mondo”**. Indulgenza plenaria – **precisa il documento – “che potrà essere applicata anche come suffragio alle anime del Purgatorio”**.

Sempre per lo stesso giorno sarà concessa l’Indulgenza Plenaria a quanti “dedicheranno del tempo adeguato a visitare i fratelli anziani bisognosi o in difficoltà”: fra questi, gli ammalati, le persone sole, i disabili. Il documento continua nel precisare che **l’Indulgenza potrà essere ugualmente conseguita dagli “anziani malati nonché coloro che li assistono e tutti coloro che, impossibilitati ad uscire dalla propria casa per grave motivo, si uniranno spiritualmente alle funzioni sacre della Giornata Mondiale”**.

Il Decreto reca la firma del Penitenziere Maggiore, il *cardinal Angelo De Donatis*.

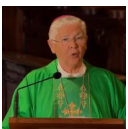


Celebrata dal Vescovo la Santa Messa in diretta su Rai 1 da Bagnoregio



Questa mattina Santa Messa officiata dal Vescovo di Viterbo S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza in diretta RAI dalla Concattedrale di Bagnoregio per i 750 anni dalla morte di San Bonaventura da

Bagnoregio.



Diretta della Santa Messa trasmessa su Rai 1 da Bagnoregio

Diretta della Santa Messa oggi trasmessa da Rai 1 dalla Concattedrale di Bagnoregio per i 750 anni dalla morte di San Bonaventura

Vedi la diretta: [clicca qui](#)